

Regione Emilia Romagna
Azienda Unita' Sanitaria Locale di IMOLA

DELIBERAZIONE N.10

del 28 GENNAIO 2015

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Imola – Via Amendola, 2 – nella data sopra indicata, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017" E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017".

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", intervento legislativo finalizzato a ridisegnare e rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo, allineando l'ordinamento giuridico dello Stato Italiano agli strumenti di contrasto alla corruzione delineati da convenzioni internazionali ratificate dall'Italia o da raccomandazioni formulate all'Italia da gruppi di lavoro costituiti in seno all'OCSE e al Consiglio d'Europa;

b) la strategia di contrasto al fenomeno corruttivo si basa su tre pilastri:

- la promozione di una diffusa cultura della legalità e del rispetto delle regole;
- l'introduzione o il potenziamento di misure di prevenzione del fenomeno corruttivo;
- il rafforzamento di rimedi di tipo repressivo, con modifica del codice penale e potenziamento degli strumenti di natura disciplinare;

- richiamata la precedente deliberazione n.2 del 31/01/2014, con la quale venivano approvati il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2016, il Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori ed il PTTI 2014-2016;

- dato atto che l'art.1, comma 8, della L.190/2012, impone all'organo di indirizzo pubblico l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno per il triennio successivo a scorrimento e che l'attività di elaborazione del Piano non può essere assegnata a soggetti esterni all'amministrazione

- richiamate:

- la legge 6 novembre 2012, n.190;
- la relazione recante i risultati dell'attività svolte nel 2014, allegata al presente atto unitamente alle schede ANAC in originale;
- il D.Lgs.n.33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;

- il D.Lgs. n.39 dell'8/04/2013 relativo alle "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso amministrazioni ed enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art.1 commi 49 e 50 della L. n.190/2012;
- l'intesa tra Governo, Regione ed Enti Locali n.79 del 24/07/2013 per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e61, della L. n.190/2012;
- il "Piano Nazionale Anticorruzione", approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con delibera n.72 dell'11/09/2013 e relativi allegati;

- dato atto, che la predisposizione del PTPC alla luce dell'esperienza 2014, è stata preceduta da una intensa attività istruttoria che ha interessato tutti i Direttori/Referenti ed i propri collaboratori finalizzata a razionalizzare ulteriormente le aree ed attività a rischio, così come declinate nel presente "Piano";

- dato atto, altresì, che l'affinamento della metodologia adottata per la predisposizione del "Piano" è stata oggetto di confronto e verifica anche in ambito della R.E.R., in relazione alle proprie prerogative atte a formulare indirizzi omogenei sia interpretativi che operativi per tutte le aziende del S.S.R., nonché in sede di AVEC ed in sintonia con i Dirigenti Responsabili dei Piani triennali della Trasparenza e Performance Aziendali;

- di dare atto che sia il PTPC sia il PTTI sono stati inviati in via informale all'Organismo Aziendale di Supporto;

- precisato che le bozze del PTPC e del PTTI sono state presentate al Collegio Sindacale nella seduta del 26/01/2015 previo inoltro della bozza;

- precisato che, ai fini di una migliore previsione dei contenuti sia del PTPC che del PTTI, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione unitamente al Responsabile della Trasparenza ha predisposto e pubblicato sul sito aziendale "Amministrazione Trasparente"una procedura aperta alla partecipazione e consultazione pubblica con le modalità di comunicazione e utilizzo delle osservazioni, suggerimenti etc...;

- dato atto che tutti i soggetti (stakeholders) individuati con la citata nota sono stati invitati a far pervenire osservazioni, proposte di integrazione o comunque suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica proposto;

- Richiamato il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- vista la delibera della CIVIT (ora ANAC) n.50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016" che definisce in particolare i contenuti del Programma e prevede l'adozione dello stesso entro il 31 gennaio;

- dato che il Responsabile per la Trasparenza, con il coinvolgimento dei dirigenti aziendali responsabili della pubblicazione dei dati ha curato la stesura del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 (d'ora in avanti PTTI) sulla base delle indicazioni di cui alla citata delibera n.50;

- dato atto che il Programma "definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente" (art. 10. comma 2 D.Lgs. 33) e richiamato in particolare l'Allegato 1 (estratto dall'allegato 1 alla delibera CIVIT 50/2013), che individua per ciascun obbligo di pubblicazione i relativi Responsabili, lo stato di attuazione al 31 dicembre 2014 e prevede le successive fasi di progressiva implementazione degli adempimenti costituenti altresì obiettivi per i dirigenti interessati -in conformità a quanto previsto dall'art. 10- che saranno richiamati nel Piano della Performance;

- precisato che il PTTI costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione a norma dell'art. 10 citato;

- ritenuto, pertanto, di approvare il PTPC 2015-2017 e il PTTI 2015-2017;

- preso atto che l'art.19, comma 15 del D.L.90/2014 convertito nella L. n.114/2014 ha trasferito all'ANAC le funzioni del DFP in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, di cui all'art.1, comma 4, 5 e 8 della L. n.190/2012;

- su conforme proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

- raccolto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e qui intermente richiamato normativa compresa:

1) di approvare il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017", ai sensi dell'art.1 commi 8 e 9 della L. n.190 del 06/11/2012, della circolare n.1 del DPF del 25/01/2013 e della delibera dell'ANAC n.72 dell'11/09/2013, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente ai documenti di cui ai punti successivi (all. n.1);

2) di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 (all. n.1) al Piano di prevenzione della corruzione di cui al punto 1;

3) di allegare al presente Piano (All. n.2) la relazione annuale anticorruzione ex art.1, comma 14, L. n.190/2012 unitamente alle schede ANAC pubblicate sul sito aziendale in forma originale secondo le disposizioni pervenute;

4) di dare mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione di trasmettere il PTPC ai soggetti dell'art.1, comma 8, L. n.190/2012 attraverso il sistema "PERLA PA", secondo le disposizioni già previste dal Dipartimento Funzione Pubblica fino a diversa comunicazione;

5) di dare mandato al Responsabile per la Trasparenza di pubblicare il Programma Triennale T.I. nell'apposita Sotto sezione dell' "Amministrazione trasparente" e di trasmettere copia degli stessi ai dirigenti interessati per l'attuazione degli adempimenti previsti nello stesso piano;

6) di dare atto infine che il PTPC 2015-2017 dovrà essere inviato a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Direttore Generale Organizzazione Personale e alla Direzione Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna, così come indicato nella circolare del 26/11/2013 prot. n.283855 e pubblicato sul sito anticorruzione Aziendale;

7) di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.50 L.R. 50/94.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

F.to IL DIRIGENTE RESPONSABILE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE TRASVERSALI
DAT/ DIREZIONE GENERALE

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to IL DIRETTORE SANITARIO

2015/11

